

L'Evento

Il Messaggero



Lunedì 4 Giugno 2018
www.ilmessaggero.it



Sopra, Francesco Hausmann, co-amministratore Hausmann & Co. A destra, Laura Gervasoni, direttore generale di Patek Philippe Italia. Al centro, un laboratorio dell'Enea



Patek Philippe Aquanaut 5968A, cassa in acciaio, movimento cronografo flyback di manifattura



Fusione e sicurezza nucleare sono gli obiettivi dell'Ente

Le borse di studio



Monia Vadrucchi fisico sperimentale

Studia la protonterapia, una tecnica per la cura di tumori pediatrici, oculari e profondi, che consente di limitare al massimo i danni collaterali e di salvaguardare i tessuti sani



Chiara Lombardi biologa marina

Studia gli ecosistemi marini minacciati dai cambiamenti climatici. Tra i suoi progetti, sessanta alghe in resina messe in mare per testarne l'idoneità alla colonizzazione

Il sesto Premio Hausmann & Co. e Patek Philippe a sette giovani talenti dei laboratori Enea. Il riconoscimento quest'anno contribuirà anche alla nascita del Campus delle Energie: un nuovo polo formativo al Centro Ricerche Casaccia nel segno della sostenibilità ambientale

Ricerca a orologeria

L'INIZIATIVA

Quando si parla di orologeria, immediatamente l'immaginazione corre verso un mondo fatto di lancette, strani meccanismi, segnatempo più o meno preziosi. Quello che è interessante osservare, è che la visione moderna di questo settore, va ben al di là della pura e semplice misurazione del tempo. Le marche e i distributori più importanti, da tempo hanno ritagliato uno spazio importante nella cosiddetta società civile, facendo rientrare nel loro stesso Dna, delle attività di supporto, anche economico, ad iniziative sociali degne di attenzione. In quest'ottica si deve collocare il premio Hausmann & Co. Patek Philippe, che da anni sceglie di tendere la mano ai giovani talenti: medici, musicisti, scienziati, attori, nel tempo il premio è andato a persone molto diverse tra loro, ma tutte unite dal comune denominatore della loro capacità e intraprendenza personale.

La sesta edizione del Premio, la cui cerimonia di consegna avrà luogo oggi, nei giardini di Palazzo Venezia a Roma, ha visto come referente l'Enea. A beneficiarne sarà il neonato Campus delle energie nel Centro Ricerche Casaccia, alle porte di Roma. Inoltre, sono stati assegnati riconoscimenti anche a sette ricercatori under 40, di cui tre, Corradino Sposato, Olivia Costantina Demurtas e Concetta Tripepi, autori di brevetti di particolare rilievo nei settori dell'edilizia sostenibile, anti-

smica e alimentazione: nello specifico i brevetti sono relativi al cemento a basso impatto ambientale (sostenibilità/scienza dei materiali), all'arricchimento dei prodotti con vitamine (scienze della vita) e ai rinforzi anti-sismici in fibre naturali (impiantistica). Gli altri quattro ricercatori premiati, operano nei dipartimenti Energia, Ambiente & Clima, Sicurezza & Salute, Nuove Tecnologie.

LE FONTI

«Questo riconoscimento rappresenta un investimento concreto nella ricerca scientifica e nell'innovazione tecnologica e si inserisce perfettamente nel nuovo corso intrapreso dall'Enea per lo sviluppo del nostro Paese - afferma Federico Testa, presidente Enea - di recente abbiamo varato un Piano di sviluppo triennale che prevede l'assunzione di giovani ricercatori e nuove professionalità, oltre a un consistente investimento in attrezzature e impianti su quattro aree strategiche come le tecnologie energetiche con le fonti rinnovabili e la fusione, i sistemi di accumulo, l'efficienza energetica e la sostenibilità ambientale».

Il Campus delle energie si snoderà lungo un percorso di ap-

**FEDERICO TESTA
PRESIDENTE DELL'ENTE:
«POTENZIEREMO
L'ORGANICO
E INVESTIREMO
IN ATTREZZATURE»**



Da sinistra, Federico Testa, presidente Enea e Benedetto Mauro, co-amministratore Hausmann & Co

prendimento in aula e nella pratica, dove studenti delle secondarie, universitari e giovani ricercatori potranno approfondire temi che idealmente toccano tutti i colori dell'energia: il "bianco" dell'efficienza energetica (la cosiddetta "white energy"), il "rosso" del Sole con il disco solare, gli specchi concavi dell'impianto termodinamico e la climatizzazione sostenibile del solar cooling, il "verde" della green economy con gli impianti a biomasse, il riciclo e il riutilizzo degli scarti, e il "blu" dell'energia dal mare con l'impianto Pewec che sfrutta il moto ondoso per produrre elet-

tricità. Questa nuova scuola-laboratorio sorge nel cuore di una vasta area dove i ricercatori già portano avanti studi e ricerche su nuove tecnologie e soluzioni per le fonti di energia rinnovabile e l'efficienza energetica.

IL RISPARMIO

«Siamo orgogliosi di dare un contributo a questa iniziativa, così interessante, dell'Enea - ha detto Benedetto Mauro, co-amministratore Hausmann & Co. - che permetterà a studenti e giovani ricercatori di approfondire tutti i temi fondamentali

dell'energia: il risparmio energetico, le fonti di energia rinnovabili e l'efficienza energetica. Sarà un passo piccolo, ma importante, per incrementare la consapevolezza di quanto sia ancora possibile realizzare in tema di energia ed ambiente. Vogliamo inoltre ringraziare la direzione del Polo Museale del Lazio e la direzione di Palazzo Venezia, per aver concesso all'Enea e a noi questa meraviglia sede dove poter presentare i nostri premiati».

LA STORIA

Nel 2013 a ricevere il premio sono stati i diplomandi compositori dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia. Per la seconda edizione, nel 2014, i giovani ricercatori in oncologia dell'Istituto Pasteur e Università La Sapienza, nel 2015 il premio è stato assegnato a tre studenti dell'Accademia di Belle Arti di Roma, nel 2016 è stata sostenuta ancora la ricerca, con una donazione alla Fondazione Bambino Gesù di Roma, unitamente al progetto "Vite Coraggiose" incentrata sulla lotta alle malattie genetiche rare ed infine nel 2017 a ricevere il premio sono stati i ragazzi del Centro Sperimentale di Cinematografia.

Paolo Gobbi
© RIPRODUZIONE RISERVATA

**BENEDDETTO MAURO
CO-AMMINISTRATORE
DELL'AZIENDA:
«UN GRANDE PASSO
PER INCREMENTARE
GLI STUDI "GREEN"»**



Chiara Martini economista

Studia la cosiddetta "povertà energetica": la mancanza di accesso a forme adeguate e affidabili di energia a prezzi sostenibili. Ha evidenziato le politiche ottimali da seguire



Silvia Bossi ingegnere

Studia le interfacce neurali, dispositivi miniaturizzati che collegano il sistema nervoso con le neuroprotesi. L'obiettivo: ripristinare le funzioni motorie